

Ponte Genova: intesa Cdp-Fincantieri-Fs-Snam-Terna a sostegno città

Redazione - 19/11/2018



Il Gruppo Cassa depositi e prestiti, insieme a Fincantieri, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Snam e Terna, mette in campo una serie di iniziative volte a supportare la città di Genova e la sua area metropolitana, duramente colpite dal crollo del Ponte Morandi

GENOVA 19 NOVEMBRE - Il Gruppo Cassa depositi e prestiti, insieme a Fincantieri, Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Snam e Terna, mette in campo una serie di iniziative volte a supportare la città di Genova e la sua area metropolitana, duramente colpite dal crollo del Ponte Morandi. A tal fine - spiega una nota - e' stato

sottoscritto un protocollo d'intesa con il commissario delegato, il commissario straordinario per la ricostruzione, la Regione Liguria, il Comune di Genova, l'Autorita' del Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale e la Finanziaria ligure per lo Sviluppo economico, con l'obiettivo di "sostenere in modo concreto la ripresa economica della citta' e del suo territorio attraverso una serie di misure diversificate rivolte agli enti pubblici, al sistema infrastrutturale, alle imprese, alle famiglie e alla soluzione dell'emergenza abitativa".

Nel dettaglio il protocollo prevede: - **SUPPORTO FINANZIARIO AGLI ENTI PUBBLICI** Cdp ha offerto la propria disponibilita' a intervenire a favore degli enti territoriali dell'area colpita, a partire dalla gia' avvenuta sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti in scadenza negli anni 2018 e 2019. In questo modo sara' possibile liberare risorse da utilizzare per affrontare l'emergenza e per rilanciare il tessuto economico del territorio.

- **SUPPORTO ALLE INFRASTRUTTURE** Cdp, Fincantieri, Gruppo FS Italiane, Snam e Terna, anche per il tramite delle proprie controllate, forniranno sostegno alle aree colpite mettendo a disposizione il proprio know-how e le proprie competenze tecniche e di progettazione. Le societa' puntano a supportare lo sviluppo della citta' e a generare benefici per la collettivita', anche attraverso il rafforzamento delle aree portuali e del sistema di trasporto locale e favorendo l'intermodalita', elementi cruciali per il rilancio dell'economia di tutta l'area ligure. In particolare, ad esempio: Cdp, oltre al ruolo di potenziale finanziatore, potra' fornire supporto alla Pubblica Amministrazione per l'attuazione di iniziative da realizzare con ricorso al partenariato pubblico-privato; Fincantieri fornira' il progetto per la realizzazione di un ponte in acciaio sul Polcevera per la viabilita' alternativa e fornira' altresì il progetto per il potenziamento infrastrutturale del cantiere di Sestri Ponente; Gruppo FS Italiane potra' contribuire al potenziamento dei servizi pubblici di trasporto, sia su ferro che su gomma, secondo logiche di sostenibilita' e intermodalita', nonche' alla realizzazione o all'ampliamento di infrastrutture di interscambio in prossimita' delle stazioni ferroviarie e di accessibilita' stradale e ferroviaria alle aree portuali; Snam potra' realizzare infrastrutture per la mobilita' sostenibile, con lo sviluppo di impianti di biometano e stazioni di rifornimento di gas naturale compresso e liquefatto (Cng/Lng) al servizio del trasporto pubblico locale, privato e dell'autotrasporto, e iniziative finalizzate a ridurre le emissioni inquinanti nell'area portuale di Genova e alla riqualificazione energetica degli edifici cittadini, oltre al consolidamento delle infrastrutture di trasporto gas nella Regione. Saranno attivati percorsi di formazione sui temi della transizione energetica. E poi: Terna potra' implementare il piano degli interventi di miglioramento della qualita' del servizio della rete elettrica di trasmissione dell'area metropolitana di Genova e dell'intera regione e avviare collaborazioni con l'Universita' degli Studi di Genova per promuovere studi o ricerche nel campo energetico ed ambientale.

SOLUZIONI PER L'EMERGENZA ABITATIVA: Cdp - insieme alle societa' partecipate Cdp Immobiliare e Cdp Investimenti Sgr - ha gia' messo a disposizione delle famiglie un immobile di proprieta', denominato "Palazzina ex Casa delle Infermiere": con una superficie di 2.200 mq e suddiviso in 40 appartamenti arredati, l'edificio e' in grado di accogliere oltre 100 persone. E' inoltre in fase di implementazione un ampio progetto di rigenerazione urbana, del quale fanno parte ulteriori interventi di riqualificazione immobiliare e di social housing. - **SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLE FAMIGLIE** Cdp, in collaborazione con i Commissari, la Regione e Filse, proporra' l'avvio di azioni a supporto delle famiglie e delle imprese, implementando nuove misure e ricorrendo all'impiego di fondi pubblici, oltre che di risorse proprie. In particolare, potranno essere attivate una o piu' operazioni di finanziamento, anche coinvolgendo il sistema bancario, per contribuire al ripristino del patrimonio privato e delle attivita' economiche e produttive colpite e supportare il rilancio della competitivita' del sistema produttivo regionale.

Il protocollo rappresenta un importante passo verso la realizzazione di iniziative concrete a favore di Genova e di tutto il suo distretto metropolitano, un'area strategica per il tessuto economico nazionale. Grazie alla collaborazione delle istituzioni e delle aziende che hanno sottoscritto questo accordo, sarà possibile mettere in campo le azioni più opportune per favorire il ritorno alla normalità delle famiglie e delle imprese colpite dal crollo del Ponte. In virtù dell'approccio integrato e delle importanti sinergie attivate, il progetto dedicato a Genova costituisce un ulteriore passo verso il piano del Gruppo CDP sui territori, un programma finalizzato allo sviluppo economico e sociale che è stato concepito sulla base delle specifiche esigenze e necessità delle diverse comunità locali e che verrà presentato nel prossimo Piano Industriale.

"Il protocollo con Cassa depositi e prestiti è un passo importante per aiutare Genova a ripristinare il più possibile condizioni di normalità dopo il crollo di ponte Morandi - ha dichiarato il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti - in questi tre mesi le istituzioni hanno collaborato al massimo per realizzare interventi strutturali per il superamento dell'emergenza. A cominciare dall'emergenza abitativa che è stata affrontata immediatamente, dando una casa a tutti gli sfollati, dalla viabilità con l'apertura di nuove arterie alternative, dalla scuola, mettendo in atto un piano straordinario dei trasporti per la mobilità scolastica. Molto resta da fare e soprattutto resta da ricostruire il ponte. Da subito, nelle ore immediatamente successive al crollo, Regione Liguria ha intrapreso un cammino di collaborazione con Cassa depositi e prestiti e tutto il gruppo che ha portato a dare risposte ancora più immediate e di qualità sul fronte degli alloggi per gli sfollati e il protocollo che presentiamo va nella stessa direzione e si prefigge di rafforzare la collaborazione già avviata. Pertanto non possiamo che ringraziare Cdp per l'impegno a favore di Genova, del suo territorio, a supporto delle imprese e delle famiglie, delle infrastrutture e degli Enti pubblici".

Il sindaco di Genova, Marco Bucci, ha commentato: "Per me è motivo di orgoglio e di grande soddisfazione constatare la grande risposta in termini di messa a disposizione di know-how, competenze tecniche e tecnologiche, progetti, interventi e sostegno anche finanziario, che viene alla città da parte di grandi aziende, alcune delle quali sono da tempo radicate sul territorio. Sono particolarmente grato a Cassa depositi e prestiti, Fincantieri, Snam, Terna e a FS per il contributo che stanno offrendo in questo momento particolarmente delicato per Genova, un supporto che apprezziamo moltissimo e che oggi viene suggellato con la firma di questo documento".